



COOLPLANET  
2009  
It's Cool to Care



UNRIC/ITA/1418/09  
Bruxelles, 17 giugno 2009

## **Messaggio del Segretario Generale in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato (20 giugno 2009)**

Milioni di persone al mondo sono state sradicate dalle loro terre perché vittime di violenza, persecuzioni e conflitti. La maggior parte di questi individui e delle loro famiglie provengono da paesi in via di sviluppo e sono particolarmente vulnerabili agli effetti devastanti dell'attuale crisi economica globale.

Quest'anno la Giornata Mondiale del Rifugiato è dedicata al tema "*Real People, Real Needs*". Questa scelta vuole evidenziare quanto drammatica sia la situazione dei rifugiati che perdono persino il loro paese - e quanto la comunità internazionale debba fare per aiutarli.

Sono state individuate lacune persino nel provvedere a fornire servizi di base: abitazioni, servizi medico-sanitari, formazione, cibo, acqua potabile, servizi igienici e protezione dalla violenza e dall'abuso.

Il livello di malnutrizione e il tasso di mortalità sono solitamente più elevati tra gli sfollati e tra i rifugiati.

Donne e ragazze sono particolarmente a rischio di sfruttamento. L'esperienza dimostra che la permanenza a scuola riduce l'esposizione a tale abuso. Di conseguenza sono necessarie molte più risorse per costruire e mantenere strutture scolastiche nei campi profughi.

Individuare queste e molte altre lacune richiede impegno e azioni collettive. La solidarietà deve essere il fondamento della nostra risposta. Questo diventa necessario soprattutto in un momento in cui la crisi economica esercita una forte pressione sui fondi destinati a sviluppo e aiuti umanitari.

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, è nostro dovere garantire alle vittime di conflitti e persecuzioni, siano essi rifugiati o sfollati, il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno per costruirsi una vita migliore.